

# Feocromocitoma: insorgenza in paziente uremico a 25 anni dall'inizio del trattamento emodialitico sostitutivo

M.A. Prencipe<sup>1</sup>, A. Del Giudice<sup>1</sup>, M. D'Errico<sup>1</sup>, G. Gatta<sup>1</sup>, A. Scillitani<sup>2</sup>, G. Valente<sup>1</sup>, C. Stallone<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Divisione di Nefrologia e Dialisi, Ospedale Casa Sollievo Della Sofferenza IRCCS San Giovanni Rotondo - Foggia

<sup>2</sup> Divisione di Endocrinologia, Ospedale Casa Sollievo Della Sofferenza IRCCS San Giovanni Rotondo - Foggia

## Riassunto

**Introduzione.** Il feocromocitoma è una malattia di non comune riscontro e risulta ancor meno frequente nei pazienti uremici in trattamento dialitico sostitutivo.

A tal proposito presentiamo il seguente caso riguardante la comparsa di feocromocitoma in paziente con uremia in trattamento emodialitico periodico sostitutivo da 25 anni.

**Caso clinico.** Paziente di 49 anni, in trattamento emodialitico periodico al 1975 per uremia da GNF cronica non accertata biopicamente.

La manifestazione di ripetuti episodi caratterizzati da cardiopalmo, angor, tremori con rialzo dei valori pressori fino a 190/100 mmHg e della durata di qualche minuto, destavano il sospetto di un quadro non del tutto attribuibile alla sola malattia uremica.

Il dosaggio delle catecolamine sieriche mostrandone elevati livelli di Noradrenalina, la scintigrafia con MIBG I 123 con forte captazione del radiocomposto in corrispondenza della loggia surrenalica destra e la TAC delle aree radiofissate hanno consentito di porre diagnosi di feocromocitoma e sottoporre la paziente a surrenalectomia destra.

**Discussione.** In letteratura nell'ultima decade sono stati segnalati nove casi di feocromocitomi in pazienti uremici cronici in dialisi. Antecedentemente agli anni '90 non esiste alcun caso segnalato. Quindi si è passati da un'incidenza zero ad un'incidenza media di 1 caso per anno in quest'ultima decade.

Pertanto appare utile segnalare il nostro caso di feocromocitoma, anche al fine di elevare il livello di guardia per un tipo di patologia fino a qualche anno fa estremamente rara nei pazienti uremici in trattamento emodialitico sostitutivo.

*PAROLE CHIAVE: Feocromocitoma, Ipertensione arteriosa, Sindrome uremica*

## Pheochromocytoma in a uremic patient after 25 years of regular dialysis treatment

**Background.** Pheochromocytoma is a disease of no frequent occurrence and a quite unusual case of hypertension, particularly in patients with chronic renal failure on regular dialysis treatment (RDT).

In this paper we present a case report of pheochromocytoma in a patient on long-term haemodialysis (25 years): a woman of 49 years on regular treatment since 1975 for chronic GNF not subject to biopsy-ascertainment.

**Case Report.** The clinical manifestation of repeated episodes characterized by palpitation, angor, tremor and by high blood pressure value (190/100) for several minutes arose the suspicion of a clinical situation not completely attributable to a uremic syndrome. Diagnosis of pheochromocytoma was made through elevated values of noradrenaline, positive I 123 MIBG (metaiodiobenzylguanidine) scintigraphy and localization of the radiocompound in correspondence to the right surrenalectomy-seat by CT scan.

**Discussion.** In the last decade nine cases of pheochromocytoma in patients on RDT have been published, while no cases are to be found before 1990.

---

*Therefore, it can be said that the incidence of pheo in RDT patients has increased from zero to one case per year in this last decade.*

*We wish to signal our case of pheo in a uremic chronic patient on RDT to bring to your attention and raise the guard level towards an extremely rare tumor unknown till some years ago. (Giorn It Nefrol 2001; 18: 234-8)*

*KEY WORDS: Pheochromocytoma, High blood pressure, Uremic syndrome*

---